

MOZIONE

Razionalizzare le deduzioni fiscali nella legge tributaria in modo da non favorire i redditi alti

del 26 settembre 2005

La presente mozione chiede al Consiglio di Stato la presentazione di un messaggio che riveda il sistema delle deduzioni fiscali nella legge tributaria cantonale in modo da non favorire i redditi alti.

Dovranno in particolare essere eliminate le deduzioni sull'imponibile che hanno un effetto maggiore per gli alti redditi: 10'000.- fr. di deduzione per un figlio non devono significare 2'000.- fr. di riduzione d'imposta per un alto reddito e solo 1'000.- fr. per un reddito mediobasso; 1'000.- fr. di deduzione per un versamento ad un ente di beneficenza non devono causare un risparmio di 200.- fr. per un reddito alto e solo 100.- fr. per un reddito medio, ecc.

La strutturazione delle nuove deduzioni fiscali nella legge tributaria potrà essere ottenuta tecnicamente sia con deduzioni inversamente proporzionali al reddito ottenuto dopo le deduzioni professionali, sia con lo sconto d'imposta, preservando in ogni caso il rispetto della parità di trattamento orizzontale tra contribuenti.

La ristrutturazione delle deduzioni nella legge dovrà fornire maggiori entrate al Cantone e ai Comuni, nella misura in cui ridurrà l'incidenza delle deduzioni non mirate (ad annaffiatoio), che avvantaggiano i contribuenti benestanti. In questo senso essa costituisce una via non troppo dolorosa da praticare per un risanamento equilibrato delle finanze cantonali, che agisca anche sul fronte delle entrate.

Per il Gruppo socialista:

Raoul Ghisletta

Bertoli - Carobbio Guscetti- Ferrari M.